

STRUTTURA COMPLESSA
DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE SUD EST
Struttura Semplice Attività di Produzione Sud Est

Deposito Sigemi Arquata Scrivia, via Gramsci

Piano di Caratterizzazione Area Serbatoio TK94 (Evento marzo 2024)

RELAZIONE DI CONTRIBUTO TECNICO-SCIENTIFICO

G07_2024_01497_002

Risultato atteso: B1.03

SOGGETTO: Sigemi S.r.l. Deposito di Arquata Scrivia (AL)

RICHIEDENTE: Comune di Arquata Scrivia

COMUNE: Arquata Scrivia

Redazione	Funzione: Collab. tecnico professionale – Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est Nome: Dr.ssa MAURA ALBERTAZZI	
Verifica e Approvazione	Funzione: Responsabile Attività di Produzione Sud Est Nome: Dr. ENRICO BONANSEA	

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 011 19680111

MAIL dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC dip.sudest@pec.apa.piemonte.it

1. Introduzione

Le valutazioni e le considerazioni tecniche espresse in questa sede, come da richiesta del Comune di Arquata Scrivia prot. n. 19078 del 28/11/2024 prot. di acquisizione Arpa n. 106618 del 28/11/2024, sono formulate in merito al documento "Piano di Caratterizzazione Area Serbatoio TK94 (evento Marzo 2024)" redatto da WSP Italia S.r.l. per il Deposito Sigemi di Arquata Scrivia (di seguito Parte, Sito).

Il sito di interesse è stato interessato nel marzo 2024 da una fuoriuscita di acqua contaminata da prodotto petrolifero dal passo d'uomo del serbatoio TK94 (cfr. Comunicazione ai sensi dell'art. 249 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 Prot. AT/105/2024 del 15/03/2024 prot. Arpa n. 23789 del 18/03/2024). Tale serbatoio, dismesso dapprima del subentro di Sigemi, per quanto dichiarato dalla Parte, dovrebbe aver contenuto in passato prodotto petrolifero di categoria C.

In occasione della fuoriuscita una quantità di acqua si è depositata sul suolo in adiacenza del serbatoio e Sigemi, come attività di Messa in Sicurezza di Emergenza ("MISE"), ha provveduto a rimuoverla e a eseguire due scarifiche del terreno impattato fino a raggiungere una profondità complessiva di circa 0,35 m da p.c.

La seconda scarifica è stata eseguita su richiesta di questa Agenzia in quanto, al ricevimento della relazione WSP Prot. AT/128/2024 del 16/04/2024 prot. di acquisizione Arpa n. 33491 del 16/04/2024 che relazionava sulle attività di MISE condotte a seguito dell'evento sopra menzionato, Arpa segnalava con nota G07_2024_00676-001 prot. 35043 del 19/04/2024 che non sussistevano le condizioni per concludere il procedimento dal momento che il campione 94A prelevato alla profondità di 0 – 0,15 m da p.c. (alla base dello scotico effettuato) presentava, in base ai risultati della Parte, una concentrazione di Idrocarburi pesanti C>12 pari a 600 ± 210 mg/kg s.s., superiore alla CSC di 750 mg/kg se si considera il limite superiore dell'incertezza di misura come richiesto nella fase iniziale del procedimento di bonifica dalla procedura tecnica Arpa Piemonte U.RP.T077 "Criteri per la valutazione di conformità e per l'espressione e l'interpretazione dei risultati" cui questa Agenzia è tenuta a conformarsi.

Nella stessa nota Arpa, non riconoscendo gli estremi per accogliere l'istanza di chiusura del procedimento ambientale, chiedeva un approfondimento della MISE con ulteriore scarifica del terreno interessato dall'evento e l'effettuazione di un successivo campionamento da realizzarsi in contraddittorio.

Le attività di campionamento sono state realizzate in data 22/04/2024, dopo un'ulteriore scarifica di circa 15 cm del terreno interessato dall'evento.

In base ai risultati di Arpa e della Parte è stata attestata la non conformità per il campione 94Bbis secondo la procedura tecnica Arpa Piemonte U.RP. T077 per il parametro Idrocarburi C>12.

Dal momento che il collaudo non è andato a buon fine, la Parte ha dato seguito al procedimento di bonifica secondo dettato normativo e ha presentato il Piano di Caratterizzazione oggetto di disamina in questa sede.

2. Descrizione dell'opera e valutazioni relative alla situazione ambientale del territorio in cui è ubicata

Il sito è costituito dall'area di circa 300 m² interna al deposito Sigemi adiacente al serbatoio TK94 interessata dall'evento di marzo 2024.

Si ricorda che per il Deposito è stato completato il procedimento di analisi di rischio per i suoli (approvata con Determina n. 11/2012 del Comune di Arquata Scrivia prot. n. 481) ed è in atto un

intervento di MISO sulla falda (ultimo atto amministrativo: determina n.4 del 15/03/2019 del Comune di Arquata Scrivia).

Al fine di definire il modello concettuale dell'area contaminata, il progettista propone la realizzazione delle seguenti attività integrative (Figura 1):

- n. 2 sondaggi, denominati S1 e S2, spinti alla profondità di 3 m da p.c. e ubicati all'interno dell'area scarificata;
- n. 2 sondaggi, denominati S3 e S4, spinti alla profondità di 3 m da p.c. e ubicati esternamente all'area scarificata;
- la realizzazione di n.1 sondaggio attrezzato a piezometro con diametro 4", denominato PZ1, spinto fino ad un massimo di 10 m da p.c. o almeno 4 m al di sotto della profondità in cui viene intercettata la falda con campionamento di terreno.

In corrispondenza di ogni sondaggio saranno prelevati n. 3 campioni di terreno:

- n. 1 campione in corrispondenza del primo metro;
- n. 1 campione intermedio;
- n. 1 campione in frangia capillare

per la determinazione di BTEXS, MTBE, IPA, Idrocarburi C<12 e C>12 (Idrocarburi totali per le acque sotterranee).

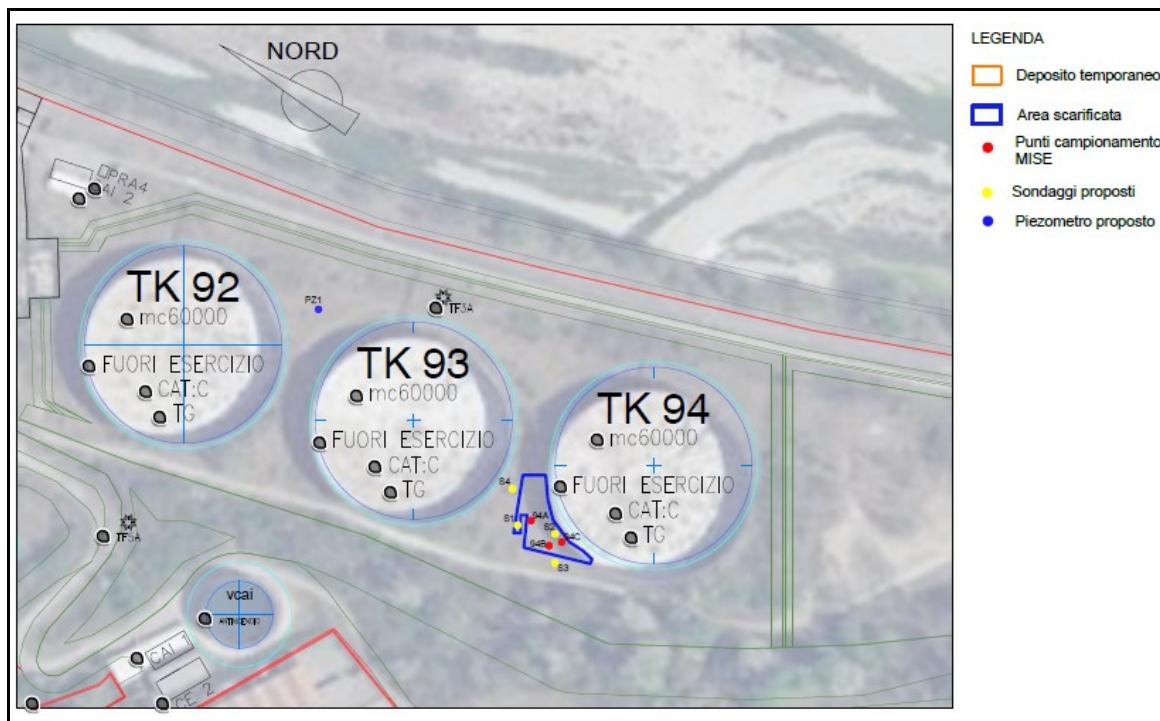


Figura 1 _ Ubicazioni delle indagini proposte_ Fonte WSP Italia S.r.l.

3. Analisi del progetto e valutazioni di conformità legislativa

Dalla valutazione del documento, si esprimono le seguenti osservazioni.

Si prende atto delle indagini di caratterizzazione proposte e si chiede di ubicare almeno un sondaggio vicino al campione 94B (tra 94A e 94B). Nel caso la falda dovesse risultare contaminata, si dovrà prevedere la realizzazione di ulteriori piezometri che permettano di definire lo stato di qualità della falda e la direzione di deflusso locale.

Rispetto al numero di campioni per sondaggio, si fa presente che eventuali ulteriori campioni aggiuntivi potranno essere prelevati in corrispondenza di livelli di terreno di spessore significativo (almeno 50 cm) caratterizzati dalla presenza di evidenze organolettiche (odore, colore, ecc.) di possibile potenziale contaminazione.

Sui campioni sia di terreno che di acque sotterranee dovranno essere anche determinati alcuni parametri sito-specifici propedeutici alla redazione dell'eventuale Analisi di Rischio (quali pH, frazione di Carbonio Organico ("Foc"), curva granulometrica, densità ed eventuale speciazione MADEP nel caso venisse confermata la contaminazione da idrocarburi).

Devono essere esplicitati i metodi analitici, che devono corrispondere alle metodiche ufficiali e deve essere fornita evidenza che i metodi scelti siano adeguati in considerazione di quanto previsto dal D.Lgs 152/06 e s.m.i., ovvero un limite di rilevazione 10 volte inferiore rispetto ai valori di concentrazione limite e una valutazione dell'incertezza di misura che sia confrontabile con quella prevista dalle Linee Guida SNPA n.34/2021.

Si richiede alla Parte di utilizzare per il confezionamento dei campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimiche per la determinazione di composti non volatili contenitori di volume non inferiore al mezzo litro, in modo da uniformarsi alle modalità di Arpa.

Si ricorda che l'aliquota per la determinazione dei composti volatili deve essere confezionata in campo nel tempo più rapido possibile senza vagliatura e quartatura. Il risultato delle analisi eseguite su tale aliquota non deve essere corretto in funzione dello scheletro, ma solo per l'umidità.

La Parte deve comunicare con congruo anticipo le date di realizzazione dei nuovi sondaggi e dei relativi campionamenti ed è opportuno che concordi tali date con questa Agenzia per gli opportuni campionamenti in contraddittorio.

4. Conclusioni

Con la presente relazione, per quanto di competenza, si forniscono i riscontri necessari alla proposta di Piano di Caratterizzazione elaborata per il sito allo scopo di definire il modello concettuale dell'area contaminata a seguito dell'evento di marzo 2024.

Sulla base delle considerazioni sopra espresse, questa Agenzia ritiene il documento approvabile subordinatamente all'acquisizione delle integrazioni richieste.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 011 19680111

MAIL dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC dip.sudest@pec.apa.piemonte.it